

3,1 mld SINERGIE GENERATE IN STELLANTIS

Vola l'utile di Stellantis nel primo semestre dell'anno, mentre procede il piano al 2030 con un forte balzo delle vendite di auto elettriche. Dalla fusione tra Fca e Psa sono già state raggiunte sinergie per 3,1 miliardi su un totale di 5 miliardi indicato come obiettivo a gennaio 2021. Il titolo corre in Borsa e, spinto dai conti superiori alle attese, chiude in crescita del 3,5%.

Tlc L'Italia digitale risale la china in Europa

» L'Italia digitale risale la china e si piazza diciottesima nella speciale classifica annuale Ue, guadagnando altre due posizioni in un anno. Ma la strada per arrivare in vetta è ancora lunga e richiede, nell'incoraggiamento di Bruxelles, di «porre rimedio a varie carenze» sui punti deboli del Paese: le competenze digitali e il capitale umano.

Utility In aumento il margine operativo e gli investimenti Iren, il contributo solidale frena l'utile del semestre

» Iren ha chiuso il primo semestre con un utile netto di gruppo attribuibile agli azionisti pari a 133 milioni di euro (-31% rispetto a 193 milioni di euro al 30 giugno 2021). Il risultato 2022 include l'intero impatto negativo del contributo di solidarietà stimato pari a 31 milioni di euro sull'anno e si confronta con il risultato 2021 che era stato influenzato positivamente per 32 milioni di euro da proventi fiscali non ricorrenti e per 12 milioni di euro da altre sopravvenienze attive. Escludendo gli effetti non ricorrenti su entrambi i periodi, l'utile netto di Gruppo attribuibile agli azionisti si attesterebbe a 164 milioni di euro, in crescita del 7,6%.

Gli investimenti lordi, principalmente localizzati nei territori di riferimento e pari a 739 milioni di euro, risultano in crescita di 2,2 volte rispetto al 30 giugno 2021 e sono stati destinati allo sviluppo dei 220 MW di capacità rinnovabile installata o in costruzione e alla realizzazione di 3 nuovi impianti di trattamento (che si aggiungono ai 4 entrati in

**600
euro**

Risparmi a famiglia per le spese energetiche

Secondo l'Ad di Iren Armani, le politiche commerciali, nel primo semestre del 2022, hanno calmierato i rincari delle materie prime sui clienti finali, evitando a ciascuna famiglia un extra costo di circa 600 euro per l'energia elettrica e il gas.



esercizio a fine 2021).

Il margine operativo lordo è pari a 563 milioni di euro (+9%) sostenuto dalla crescita organica, in particolare nei settori dell'energia e dell'ambiente, e confermano - spiega l'azienda - la resilienza del modello di business rispetto alla volatilità degli scenari energetici e climatici.

Complessivamente l'impatto dei provvedimenti governativi destinati alla calmierazione dei prezzi hanno pesato nel semestre per circa 42 milioni di euro.

Confermata nel 2022 una politica commerciale per i clienti Iren gas-energia con

Luca Dal Fabbro Il presidente di Iren ha sottolineato l'aumento degli investimenti.

contratto a prezzo fisso con risparmio medio del 30% rispetto ai prezzi dei contratti in regime di maggior tutela.

«In uno scenario energetico altamente complesso e sfidante, caratterizzato da uno straordinario rincaro delle materie prime che sta mettendo a dura prova cittadini e imprese, il gruppo Iren ha incrementato significativamente gli investimenti sui propri territori di riferimento coniugando lo sviluppo con attenzione alla transizione energetica e circolare», sottolinea il presidente Luca Dal Fabbro, presidente di Iren.

«I positivi risultati appena approvati confermano le solide fondamenta del gruppo e la chiara visione strategica in grado di mostrare resilienza di fronte a uno scenario energetico fortemente volatile - afferma Gianni Vittorio Armani, amministratore delegato e direttore generale di Iren - Il raddoppio degli investimenti che si attestano pari a 739 milioni di euro evidenzia la capacità di Iren di rispettare i target prefissati, in particolare sull'economia circolare».

Pomodoro Anicav: campagna al via, molti dubbi

» Roma Una produzione tra 5,2 e 5,4 milioni di tonnellate per la campagna di trasformazione del pomodoro partita con qualche giorno di anticipo: è quanto prevede Anicav. L'Associazione nazionale industriali conserve alimentari vegetali segnala che in Italia sono stati messi a coltura 65.180 ettari con una riduzione dell'8,5% rispetto all'anno record 2021, di cui 37.024 nel Bacino Nord (-4,1% rispetto alla scorsa campagna) e 28.156 nel Bacino Centro Sud (-13,6% sul 2021).

In una nota Anicav informa che «la campagna di trasformazione del pomodoro 2022 è partita con qualche giorno di anticipo e con qualche preoccupazione in più in uno scenario particolare nel quale si combinano la precoce maturazione dei frutti conseguente alle alte temperature delle scorse settimane». L'associazione sottolinea inoltre che in un contesto economico incerto bisogna tenere conto già in questo inizio di campagna di tante incognite quali «la siccità, in particolare nel bacino Nord, la difficoltà nel reperire manodopera stagionale, sia nei campi che nell'industria, l'esponentiale aumento dei costi delle materie prime, degli imballaggi primari e secondari e soprattutto delle risorse energetiche e il crescente rischio di pericolose speculazioni».

«I rincari - commenta Marco Serafini, presidente Anicav - che hanno raggiunto livelli senza precedenti non solo in termini di quantità ma per la generalità degli elementi di costo interessati, hanno fatto lievitare enormemente i costi di produzione. Il comparto sarà messo a dura prova, ma restiamo fiduciosi».

Cisita Parma Nuovo corso per «tecnico dell'industria molitoria»



» Fino al 2 settembre sono aperte su www.cisita.parma.it iscrizioni al nuovo corso per «Tecnico dell'Industria Molitoria», un percorso formativo dedicato alle tecniche e alle tecnologie innovative in campo molitorio, promosso da Italmopa, Antim, Upi e Università di Parma e gestito da Cisita Parma.

L'attività formativa, affidata a docenti selezionati tra i massimi esperti del settore, si rivolge a direttori tecnici, responsabili di produzione, responsabili controllo qualità oltre a professionisti con specifica esperienza nel settore ed è caratterizzata da un'articolazione modulare che prevede un percorso comune per fornire le nozioni di carattere generale sulla tecnologia molitoria e sulla legislazione in materia, seguito da due percorsi specialistici: uno dedicato all'analisi e controllo qualità, l'altro alla programmazione della produzione e manutenzione degli impianti. Sono previste sia lezioni frontali che modalità interattive (esercitazioni, casi pratici, laboratori). La prima parte del corso prenderà avvio dal 22 settembre prevedendo 70 ore di lezione. Il percorso specialistico «Analisi e Controllo qualità», invece, avrà una durata di 40 ore dal 19 gennaio 2023. Il percorso specialistico «Programmazione della produzione e manutenzione» prevede 84 ore di lezione dal 26 gennaio 2023. Info: Annalisa Roscelli 0521 226511, roscelli@cisita.parma.it

E-commerce Studio dell'Istituto Tedesco Qualità su oltre 8mila siti web

Parmashop.com al top in Italia

Attiva dal 1996, è leader nella gastronomia. «Orgogliosi»

» Tra i migliori e-Commerce d'Italia spicca un'eccellenza parmigiana delle vendite online: Parmashop.com. Non solo si piazza nelle prime 20 posizioni della classifica generale, ma centra il primo posto sul podio riservato alla Gastronomia. È quanto risulta da uno studio dell'Istituto Tedesco Qualità e Finanza che, da una lista iniziale di oltre 8000 siti web, ha selezionato i migliori 750 portali per l'edizione 2022/2023.

L'indagine ricomprende 11 macrocategorie, dalla moda alla bellezza, dagli alimentari allo sport, e sono stati esaminati in totale 36 criteri decisivi, tra cui design, funzionalità, presentazione prodotti, servizio, condizioni d'acquisto e di consegna.

«Un attestato che ci rende orgogliosi e premia un lavoro iniziato quasi trent'anni fa. Commercializziamo prodotti tipici di Parma (prosciutto, parmigiano, culatello, aceto, funghi, vini e altro) e attraverso la nostra attività, che viene svolta in 10 lingue e in varie valute, abbiamo sempre cercato di veicolare la passione per la qualità e le eccellenze agroalimentari del nostro territorio», spiega Eros Baroni, socio, insieme al figlio Dinesh e ad Ombretta Nesti, di Parmaitaly-Shop Srl.

L'azienda, che svolge attività di commercio elettronico al consumo dal 1996 (la prima nata a Par-

Storia di successo
Nella foto Eros Baroni con Ombretta Nesti e il figlio Dinesh



ma e una delle prime d'Italia), vanta oltre 10mila clienti in tutto il mondo, e una costante crescita che ha portato a raggiungere i 2 milioni di fatturato. «Raggiungiamo tutta l'Unione Europea, gli Stati Uniti sono il nostro primo mercato, ma copriamo anche il Giappone, gli Emirati Arabi, l'Australia, e molti altri paesi. La clientela è per il 95% privata, e forse la chiave del successo che ci è stato riconosciuto da questo sondaggio sta nella cura che abbiamo sempre avuto verso gli acquirenti», sottolineano i soci.

Ad entrare nel merito è poi la Nesti: «Da sempre quella che vendiamo non è merce, ma una cultura. Non siamo Amazon: per noi i nostri clienti sono persone, non numeri d'ordine, e i nostri prodotti vengono accompagnati da informazioni in lingua circa le proprietà

e la modalità per un'ottimale degustazione. Inoltre, nelle confezioni, è sempre ricompreso un piccolo omaggio, funzionale, come un coltellino o una grattuggina, o di stimolo, come l'assaggio di un'altra specialità, ad esempio uno snack». A contare è stata poi, nel tempo, l'innovazione continua negli strumenti informatici e di web marketing più idonei all'attività, il polso circa le sensibilità emergenti, ad esempio in tema di sostenibilità (con conseguente introduzione di imballaggi ecologici), e soprattutto «una squadra di dipendenti e collaboratori motivati ed efficienti e la stretta e solida partnership con produttori locali di eccellenza, attentamente selezionati, che ci permette di offrire il meglio delle nostre specialità», conclude la Nesti.

Antonella Del Gesso

© RIPRODUZIONE RISERVATA

in breve

Crédit Agricole Aderisce a Parks e punta sull'inclusione:

» Crédit Agricole Italia, Agos e Crédit Agricole Corporate & Investment Bank confermano il loro impegno nella creazione di un ambiente di lavoro sostenibile e inclusivo attraverso l'adesione in qualità di soci a «Parks - Liberi e Uguali», l'organizzazione che promuove all'interno delle aziende associate il valore della diversità, con focus specifico sull'orientamento sessuale e l'identità di genere (LGBT).

Unicredit Sale a 2 mld il plafond per le pmi agricole

» Unicredit mette a disposizione un nuovo plafond per 2 miliardi a supporto delle imprese agricole colpite sia dall'emergenza siccità, sia dalla crisi delle materie prime. A fonte della grave crisi idrica in corso in particolare in Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Veneto e Piemonte, la banca ha deciso di implementare il plafond da 1 miliardo messo a disposizione lo scorso marzo per le pmi agricole.